



Sezione : **Persone e Istituzioni**
in evidenza

Presidenza portoghese del Consiglio dell'UE

Quarta volta che il Portogallo presiede il Consiglio dell'Unione europea

Presidenza portoghese del Consiglio dell'UE:
1° gennaio - 30 giugno 2021

Il sistema che regola il funzionamento della Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea è stato introdotto nel 2009 dal Trattato di Lisbona.

La Presidenza viene assegnata a turno a tutti gli Stati membri, ciascuno per un periodo di sei mesi, da gennaio a giugno e da luglio a dicembre.

Gli Stati membri che detengono la presidenza operano in stretta collaborazione in gruppi di tre. Il "trio" fissa gli obiettivi a lungo termine e stabilisce un programma comune per un periodo di diciotto mesi, sulla base del quale ognuno dei tre paesi porta avanti il proprio programma semestrale.

Lo Stato membro che detiene la Presidenza di turno presiede a tutte le riunioni che si svolgono nell'ambito del Consiglio.

L'attuale trio è composto dalle presidenze tedesca, portoghese e slovena.

Presidenza di turno: Portogallo

Le priorità della presidenza portoghese sono ispirate al suo motto:
"Tempo di agire: una ripresa giusta, verde e digitale".

Cinque i settori principali del programma:

rafforzare la resilienza dell'Europa
promuovere la fiducia nel modello sociale europeo
promuovere una ripresa sostenibile
accelerare una transizione digitale equa e inclusiva
riaffermare il ruolo dell'UE nel mondo, facendo in modo che sia basato sull'apertura e sul multilateralismo

Ma sono tre le priorità fondamentali della presidenza, come si legge anche nel messaggio di benvenuto del premier portoghese Antonio Costa.

- Il primo è la "ripresa economica e sociale basata sui motori del clima e delle transizioni digitali".
- Il secondo è lo "sviluppo del pilastro sociale dell'Unione Europea come base di fiducia che ci consenta di guidare le transizioni digitali e climatiche senza lasciare indietro nessuno". Si tratta di un "tema centrale del vertice sociale che terremo a Porto a maggio".
- Il terzo pilastro riguarda il "rafforzamento dell'autonomia strategica della Unione Europea", una UE che sia "aperta al mondo rafforzando le relazioni con i nostri partner transatlantici, sia con la nuova amministrazione americana sia con l'America Latina, con l'Africa, con l'area indo-pacifica, attraverso il Vertice UE-India, e con i nostri vicini a est, che incontreremo in un vertice del partenariato orientale, e anche a sud".

La presidenza portoghese dovrà anche continuare a lavorare su alcune delle priorità della precedente presidenza tedesca:

- futuro delle relazioni tra UE e Regno Unito
- sviluppo dell'azione UE per il clima
- bilancio a lungo termine UE
- piano per la ripresa COVID-19 UE